



**VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 8/11**  
**RIUNIONE DEL 19 OTTOBRE 2011**

Il giorno 19 ottobre 2011, alle ore 11,00, regolarmente convocato con nota di prot. n. 6543 del 03.10.2011, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4), si è riunito il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta precedente (verb. n. 7/11 del 15.07.2011);
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Valutazione delle attività didattiche: opinioni degli studenti frequentanti;
4. Requisiti di trasparenza (decreto direttoriale MIUR 10 giugno 2008, n. 61);
5. Monitoraggio sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni;
6. Varie, urgenti e sopravvenute.

Sono presenti:

Prof. Gianluca Piovesan	Coordinatore, Presidente;
Dott. Alessandro Natalini	Componente;
Dott. Angelo Siddi	Componente.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Loretta Fora - Ufficio Organi Collegiali.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Lorena Remondini – Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Qualità.

Il Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (VERB. N. 7/11 DEL 15.07.2011)**

Il Nucleo di Valutazione approva il verbale n. 7/11 del 15.07.2011.

**2. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE.**

**2.1.** Il Coordinatore comunica il positivo risultato in termini di immatricolazione ai corsi di studio dell'Ateneo; infatti, con riferimento allo stesso periodo del precedente anno si registra un incremento di circa il 20%.





### 3. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: OPINIONI DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI.

Su invito del Coordinatore entrano nella sala della riunione il dott. F. Sassari, Responsabile dell'Ufficio Sistemi Informativi, e il sig. P.A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata.

Il Coordinatore introduce l'argomento ricordando che la legge n. 370/99 (art. 1, comma 2) impone al NdV di acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, redigendo quindi un'apposita relazione da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno al CNVSU. Ricorda quindi come il monitoraggio della qualità didattica valutata dagli studenti è stato utilizzato come indicatore per l'attribuzione della quota premiale dell'FFO. Fa presente che l'Ateneo, in attuazione delle delibere assunte dagli Organi di governo in materia di digitalizzazione dei servizi, intende avviare l'informatizzazione della procedura di acquisizione delle opinioni degli studenti frequentanti. Invita quindi il dott. F. Sassari, che in qualità di Responsabile dell'Ufficio Sistemi Informativi ha fornito il supporto tecnico all'Ufficio Programmazione e Qualità, ad illustrare il progetto di informatizzazione del monitoraggio della qualità didattica valutata dagli studenti frequentanti.

Il dott. Sassari ricorda che fino all'a.a.2010/2011 la raccolta di tale opinioni è avvenuta in forma cartacea e nel rispetto delle modalità stabilite dal CNVSU nei suoi documenti. Tale modalità di raccolta e analisi comporta però una serie di costi e lungaggini rappresentati dalla stampa dei questionari (appositamente predisposti per il lettore ottico) nonché dai tempi di lettura degli stessi (due unità di personale impegnate per circa due mesi), che tra l'altro impediscono di disporre delle informazioni in tempi rapidi specie in un periodo di cambiamento in cui l'Ateneo per la programmazione ha necessità di conoscere in tempo reale le performance della propria offerta formativa. Tale modalità di raccolta risulta essere ormai obsoleta a tal punto che molti atenei stanno sperimentando modalità di raccolta "on line". Il CNVSU, pur evidenziando tali sperimentazioni nei suoi documenti e illustrando gli effetti distorsivi che differenti modalità di raccolta producono sui risultati finali, non ha escluso tale modalità di raccolta ma non ha emanato, al momento attuale, delle regole generali da rispettare. Pertanto un passaggio da una forma di raccolta in aula ad una forma di raccolta on line non appare per il momento la soluzione migliore. L'obiettivo è infatti quello di continuare a registrare l'opinione degli studenti frequentanti a circa 2/3 del corso in aula. Il processo di informatizzazione sarà così curato da funzionari incaricati che per un dato insegnamento, attraverso l'uso di net-pc collegati in rete wireless, facciano compilare i questionari on line agli studenti presenti in aula. Per tale scopo si potrebbe ipotizzare, in alternativa, che i dipartimenti utilizzino i propri laboratori informatici.

Tale progetto impone però delle considerazioni di seguito elencate:

- 1) **Il personale impegnato:** dall'analisi dei dati pregressi emerge che gli insegnamenti da valutare sono circa 750, di cui il 50% tra la metà di novembre e la metà di dicembre. Mediamente per ogni valutazione sono necessari 20-30 minuti variabili in base al numero di studenti presenti. Sono necessari quindi circa 20 giorni con una media di 18 insegnamenti al giorno per un totale di circa 8/9 ore lavoro/die. I dipartimenti dovrebbero individuare il personale che entrerà in aula con i net-pc. Tale personale dovrà essere appositamente formato sul funzionamento di tutto il processo





per essere pronto a eventuali spiegazioni sul singolo insegnamento o ad eventuali problematiche tecniche dei net-pc.

2) **La programmazione degli insegnamenti:** i dipartimenti dovrebbero comunicare per tempo gli insegnamenti da valutare, i giorni delle lezioni e le relative aule, permettendo così all'ufficio di supporto di poter "aprire" la rilevazione sugli insegnamenti stabiliti.

3) **Cordinamento tra le strutture:** il NdV è il responsabile della rilevazione, è necessario pertanto che l'ufficio di supporto svolga uno stretto lavoro di coordinamento con i dipartimenti così che vengano rispettate tutte le indicazioni fornite dal NdV con riferimento a tempi e modalità di svolgimento delle lezioni.

4) **Connessioni wireless in tutte le aule:** è necessario verificare che tutte le aule dove si svolgono le rilevazioni abbiano attiva la rete wireless.

5) **Gestione dei net-pc:** il personale incaricato dovrà curare personalmente la tenuta e la manutenzione dei net-pc, avendo cura di tenerli sotto chiave, di ricaricare le batterie e compiere tutte le operazioni necessarie al loro funzionamento.

6) **Acquisto dei net-pc:** i dati dell'ultima rilevazione compiuta a.a.2009/2010 descrivono un quadro così composto:

Dati sintetici rilevazione 2011 a.a. 2009/2010 (escluso Soge)

Insegnamenti valutati: 741

Numero questionari: 10898

Media questionari per insegnamento: 14.8

Numero Max: 168

Numero Min: 1

Insegnamenti per numero di frequentanti e facoltà

	1-30	31-60	61-90	91-120	121-150	>150
<b>Agraria</b>	250	9	1	1	1	
<b>Beni</b>	102	2				
<b>Economia</b>	65	10	3	6	2	2
<b>Lingue</b>	99	10	2			
<b>Scienze M</b>	95	9		3	1	
<b>Scienze P</b>	52	8	1			

In base a questi elementi potrebbe essere sufficiente l'acquisto in media di 20 net-pc per ogni dipartimento e considerando che il costo unitario di un net-pc (con circa 5 ore di autonomia e 6 di ricarica) potrebbe aggirarsi intorno a circa 200€ la spesa totale potrebbe essere pari a 28.000€ con un costo di circa 5600€ all'anno per 5 anni di ammortamento (**i dati sono puramente indicativi e potrebbero subire variazioni anche consistenti in considerazione del numero elevato dei pezzi**).

7) I dati sopra menzionati escludono il corso in Scienze Organizzative e gestionali in quanto vista la particolarità dello stesso, in questo caso la raccolta delle opinioni potrebbe avvenire direttamente mediante collegamento on line dalle accademie.

8) L'analisi così condotta permetterebbe all'Ufficio di supporto di disporre in tempo reale di tutti i dati relativi a ciascun questionario e agli studenti di verificare immediatamente le percentuali delle risposte pervenute per ciascuna domanda.





Il dott. Sassara fa presente che da una prima verifica tecnica sull'uso dei *tablet* nelle aule didattiche è emerso il consenso degli studenti che hanno testato la nuova procedura.

Il dott. Natalini fa osservare il problema della numerosità media dei questionari raccolti negli anni precedenti e propone di non valutare gli insegnamenti il cui numero di questionari fosse inferiore alle 4 unità.

Al riguardo il Coordinatore propone di rilevare tutti gli insegnamenti offerti salvo poi non considerare ai fini della valutazione quelli con un numero di questionari alquanto ridotti. La decisione sulla soglia minima viene rimandata al momento dell'analisi dei dati.

Il Coordinatore ringrazia il dott. F. Sassara e il sig. P.A. Capuani che escono dalla sala della riunione.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito al progetto di informatizzazione della procedura di acquisizione delle opinioni degli studenti frequentanti presentato dall'Amministrazione nell'auspicio che l'acquisizione dei dati in tempo reale possa consentire di disporre di utili informazioni anche per la progettazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico.

Letto e approvato seduta stante.

#### **4. REQUISITI DI TRASPARENZA (DECRETO DIRETTORIALE MIUR 10 GIUGNO 2008, N. 61).**

Su invito del Coordinatore entra nella sala della riunione il sig. P.A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata.

Il Coordinatore ricorda che il NdV nella precedente seduta del 15 luglio u.s. aveva invitato i Dipartimenti al rispetto delle regole di trasparenza dettate dal decreto direttoriale Miur del 10 giugno 2008, n. 61 e, in particolare, a fornire nell'ambito dei propri siti tutte le informazioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei corsi di studio.

L'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata, nel mese di settembre u.s., ha specificato le informazioni e le modalità da seguire per ottemperare – entro il termine del 14 ottobre 2011 – a quanto stabilito dal citato decreto direttoriale MIUR n. 61/08 e dal D.M. n. 17/10.

Il Coordinatore ricorda che il D.M. 17/10 – per assicurare il rispetto dell'attuazione dei requisiti di trasparenza – ha affidato al N.d.V. il compito di verificare la qualità delle informazioni fornite nei siti d'Ateneo, sia *in itinere*, sia ai fini della stesura della relazione annuale che sarà predisposta per l'attivazione dei corsi di studio a.a. 2012/2013. La valutazione *in itinere* sarà nei prossimi mesi effettuata anche dall'ANVUR.

Il possesso dei requisiti necessari dei corsi di studio e il loro mantenimento nel tempo, compreso quello attinente alla trasparenza, verrà verificato anche *ex post* utilizzando i sistemi informativi del MIUR e dei risultati di tale verifica si terrà conto ai fini della ripartizione e attribuzione dei fondi ministeriali destinati alle Università statali, come stabilito dall'art. 11 del D.M. n. 17/2010.

Il Coordinatore rammenta che ai fini dell'attuazione dei requisiti di trasparenza dei corsi di studio per l'a.a. 2011/2012 le Segreterie didattiche dei Dipartimenti devono inserire nel sistema





d'Ateneo SISEST3 una serie di informazioni sugli insegnamenti di ciascun corso di studio per la successiva trasmissione al CINECA e la conseguente pubblicazione nella Banca dati dell'offerta Formativa pubblica.

Il Coordinatore fa osservare che da una prima analisi risulta che i Dipartimenti stanno predisponendo i rispettivi siti *web* con tutte le informazioni richieste dalla normativa a tal punto che la maggior parte delle informazioni sono già consultabili. Ricorda che risulta necessario completare le informazioni ancora mancanti entro il termine ultimo del 31 ottobre 2011. Al riguardo fa presente che il Responsabile dell'Ufficio Sistemi Informativi avrà cura di fornire ai docenti dei Dipartimenti i dati statistici relativi alle votazioni d'esame conseguite dagli studenti nell'anno accademico precedente.

Esce dalla sala della riunione il sig. P.A. Capuani.

Il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto illustrato dal Coordinatore riservandosi di verificare la qualità e la completezza delle informazioni fornite nel sito di Ateneo in occasione della prossima riunione, previa audizione degli Uffici Offerta Formativa e Orientamento in entrata e Programmazione e Qualità.

## **5. MONITORAGGIO SISTEMA DI VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI.**

Su invito del Coordinatore entrano nella sala della riunione il prof. A. Mechelli, il dott. F. Sassari e la dott.ssa G. Solimine che, unitamente alla dott.ssa L. Remondini, sono stati nominati componenti della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* nominata con D.R. n. 810/11 del 27.09.2011. Entra anche la dott.ssa E. Serpico che ha collaborato ai lavori del Piano della *performance*.

Il Coordinatore ricorda che nella precedente riunione del 15.7.2011 nell'ambito della programmazione delle attività si era concordato di definire e implementare un sistema di misurazione e monitoraggio sulla base degli indicatori di cui al Piano della *Performance* 2011-2013 dando mandato all'Ufficio Programmazione e Qualità di costruire un insieme di indicatori quali-quantitativi da monitorare a cura dell'Ufficio Sistemi Informativi in tempo utile per il mese di settembre.

Con D.R. n. 810/11 del 27.09.2011 è stata istituita una struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, con il compito di coadiuvare il NdV nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'art. 14 del D. Lgs. 150/09 stabilisce che ogni Amministrazione si doti di un Organismo indipendente di valutazione della *performance*. Al riguardo la delibera CIVIT n. 9/2010 dell'11.03.2010 ha previsto che l'attività di valutazione venga svolta dai Nuclei di Valutazione.

Il Coordinatore fa presente che, secondo quanto comunicato dall'Amministrazione (nota dirigenziale del 27.09.2010), l'Ateneo – in conformità a quanto previsto dal D.Lgl. 150/2009 – ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa assegnando, per le aree strategiche A (didattica), B (ricerca), C (servizi strumentali) obiettivi, valori attesi di risultato (*target*) e rispettivi indicatori. Pertanto, ritiene opportuno che l'attività del Nucleo in materia di monitoraggio e valutazione della *performance* debba basarsi sugli indicatori già previsti per le citate tre aree strategiche.





Il dott. Natalini sottolinea quanto già evidenziato in precedenti riunioni circa l'opportunità che il Nucleo espliciti la propria attività di valutazione anche in relazione ai criteri e alle modalità con cui è predisposto il Piano della *performance*. Ritiene, inoltre, che il NdV non si debba limitare alla valutazione dell'attuazione degli obiettivi strategici ma debba esprimersi anche sul modo in cui essi sono individuati anche in relazione al coinvolgimento dei responsabili delle singole unità organizzative e alla consultazione con gli *stakeholders*.

Il Coordinatore risponde all'osservazione del dott. Natalini con quanto riportato nella lettera del 25 agosto 2011 (prot. n. 254) ricevuta dal Rettore in seguito ad un confronto sui ruoli del NdV nell'ambito del processo di monitoraggio e valutazione della *performance*. "...Dal richiamato quadro normativo, che stigmatizza espressamente le funzioni degli Organi, emerge con chiarezza che l'adozione del Piano della performance è prerogativa del Rettore e del Consiglio di Amministrazione, in collaborazione con il Direttore amministrativo e i dirigenti. E' altresì competenza del Rettore e del Consiglio di Amministrazione la predisposizione della Relazione sulla performance con la collaborazione del Direttore e i dirigenti. La norma prevede la validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla performance e non sembra invece contemplare espressamente un parere dell'Organismo sul Piano della performance, atteso che un organismo deputato alla valutazione non sembra poter contestualmente concorrere alla predisposizione di un atto di programmazione delle attività e di individuazione di obiettivi da perseguire nell'esercizio delle funzioni istituzionali."

In particolare per quanto attiene agli aspetti di valutazione della *performance* ricorda che il NdV è chiamato innanzitutto a validare la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, oltre a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, ad elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso e a comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi. L'OIV garantisce altresì la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del decreto, all'organo d'indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III. E' inoltre responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'articolo 13 del medesimo decreto.

Il Coordinatore invita quindi prof. Mechelli, Responsabile della citata struttura di cui al D.R. n. 810/11, ad illustrare le risultanze del monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi individuati per ciascuna delle aree strategiche di cui al Piano della *performance* approvato nel mese di gennaio u.s.

Il prof. Mechelli fa presente che il presente monitoraggio, che per la prima volta viene effettuato alla data del 30 giugno, si basa su dati richiesti formalmente alle strutture. Sottolinea che tali dati non sono stati oggetto di un controllo ispettivo, ma solo di raccolta allo scopo di predisporre le schede di monitoraggio.

Passa quindi ad illustrare nel dettaglio i dati in questione raccolti in singole schede per ciascuna area strategica e il dettaglio degli indicatori per obiettivi alla data del 30 giugno. Le schede in esame riportano anche la fonte dei dati per ciascun indicatore. In prima battuta il monitoraggio della maggior parte degli indicatori avverrà con cadenza semestrale ma, con la messa a regime del sistema, le rilevazioni, quando necessario, potranno aver luogo in periodi più brevi.





Nei prossimi giorni la documentazione illustrata sarà tempestivamente trasmessa al Coordinatore del NdV previo ulteriore controllo da parte dell'Ufficio Programmazione e Qualità in merito all'esattezza dell'inserimento dei dati numerici.

Il dott. Natalini, dopo aver ringraziato il prof. Mechelli per il lavoro svolto dalla struttura tecnica che rappresenta un valido supporto alle attività del Nucleo, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti particolarmente importanti: qualità degli indicatori, raccordo tra obiettivo strategico e operativo e circolazione di informazioni.

Il prof. Mechelli in merito all'intervento del dott. Natalini evidenzia che qualsiasi valutazione non possa prescindere dall'esattezza del dato. Ritiene di fondamentale importanza l'impulso che l'Ateneo vorrà dare all'evoluzione del piano della *performance* affinché diventi opportunità di miglioramento del funzionamento dell'Amministrazione e non semplice adempimento.

Il Coordinatore ritiene fondamentale mettere a sistema il meccanismo della valutazione della *performance* per permettere uno sviluppo dell'Ateneo nel suo complesso basato su una cultura della valutazione. In questa ottica il varo della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* rappresenta un momento fondamentale. Ringrazia infine il prof. Mechelli e tutti i componenti della struttura di cui al D.R. n. 810/11 nonché la dott.ssa Serpico per l'alta professionalità dimostrata nell'elaborazione degli indicatori.

Escono dalla sala della riunione il prof. Mechelli, il dott. Sassari, la dott.ssa Solimine e la dott.ssa Serpico.

Il Nucleo di Valutazione si riserva di procedere all'analisi dei dati oggetto del monitoraggio in questione previa acquisizione del relativo materiale *testé* illustrato dal Responsabile della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, che dovrà essere reso disponibile con congruo anticipo rispetto alla data della prossima riunione.

## **6. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE.**

### **6.1. Verifica congruità curriculum scientifico o professionale del Prof. Sanzio Baldini per affidamento contratto attività di insegnamento.**

Il Coordinatore informa che il Consiglio di Dipartimento DAFNE, nella seduta del 22.07.2011 (verb. n. 3) **Allegato n. 1/1-4**, ha deliberato l'affidamento a titolo gratuito dell'insegnamento di "Tecnologie per le Foreste" - 6 CFU (III anno del corso di laurea *ex D.M. 270/04 in Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura – curriculum Gestione Aree Protette*) al prof. Sanzio Baldini, docente che ha prestato servizio presso la Facoltà di Agraria di questo Ateneo e attualmente in quiescenza, il cui *curriculum vitae* viene sottoposto all'attenzione del NdV per la verifica di congruità del profilo scientifico e professionale del docente ai fini dell'affidamento del citato incarico secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Al riguardo il Coordinatore ricorda che la legge 30.12.2010, n. 240 (art. 2, c.1., lett. r) e il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 (art. 5, c.4) attribuiscono al N.d.V. la funzione di verifica della congruità del





curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della legge stessa, tra cui rientrano anche i contratti a titolari di pensione.

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento (D.R. n. 664/11 del 19.07.2001), attesta la congruità del *curriculum* scientifico o professionale del Prof. Sanzio Baldini (**Allegato n. 2/1-10**) ai fini dell'affidamento allo stesso del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 dell'insegnamento di "Tecnologie per le Foreste".

## **6.2 Programmazione future attività del NdV - Valutazione aspetti connessi a FFO e Piano triennale di sviluppo**

Il Nucleo di Valutazione nell'ottica della programmazione delle proprie attività, con specifico riferimento alla relazione annuale di Ateneo, ritiene opportuno analizzare gli aspetti premiali connessi ai finanziamenti FFO e Piano triennale di sviluppo. Invita il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Programmazione Sviluppo a reperire, in forma analitica, i dati inerenti ai relativi indicatori per il riparto FFO 2011.

## **6.3. Programma triennale per la trasparenza e integrità.**

Il Nucleo di Valutazione dà mandato all'Ufficio Programmazione e Qualità di verificare gli adempimenti connessi al programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui al D. Lgs. 150/09.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,45.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO  
Sig.ra Loretta Fora

IL PRESIDENTE  
Prof. Gianluca Piovesan

